



Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca
Istituto Comprensivo Statale "Mons. Luigi Vitali"

Via XX Settembre, 4 - 23822 BELLANO (LC)

Tel.: 0341 821420 – Fax: 0341 810197

e-mail:lcic80550c@istruzione.it

**RICHIESTE DA AVANZARE AI COMUNI
PER GLI INTERVENTI DI COMPETENZA
E PER IL PIANO DEL DIRITTO ALLO STUDIO**

ANNO SCOLASTICO 2021/2022

Delibera del Consiglio di Istituto del 30 giugno 2021

Il Consiglio di Istituto

riunito in assemblea, regolarmente convocata, il 30 giugno 2021 in modalità telematica:

- Visto il Testo Unico - D.L.vo n. 297 del 16 aprile 1994 (articoli 85, 107, 159, 190);
- Vista la legge n. 23 dell'11 gennaio 1996 (edilizia scolastica e competenze dei comuni);
- Visto l'art. 21 della legge 15 marzo 1997 n. 59 (istituzione dell'autonomia scolastica a partire dal 1° settembre 2000 delle scuole dimensionate);
- Visto il D.P.R. n. 275 dell'8 marzo 1999 (regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell'art. 21 della legge 15 marzo 1997 n. 59);
- Visto il D.L.vo 31 marzo 1998 n. 112 (conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti Locali);
- Vista la Legge costituzionale 18 ottobre 2001 n. 3;
- Vista la Legge 28 marzo 2003 n. 53;
- Vista l'O.M. n. 267 del 4 agosto 1995 applicativa dell'art. 21 della legge 97/1994;
- Vista la C.M. n. 202 dell'8 giugno 1995 esplicativa del T.U. n. 297/1994;
- Vista la C.M. n. 292 del 18 ottobre 1980 applicativa del T.U. n. 383/1934;
- Vista la C.M. n. 268 del 4 agosto 1995 che invita a prendere iniziative per:
 - * intese tra Stato, Regioni, Enti Locali
 - * accordi di programma nell'ambito delle rispettive competenze istituzionali
 - * concreta attuazione di convenzioni, consorzi per assegnazione di personale, e beni strumentali
- Visto il Protocollo del M. P. I. - Associazione Nazionale Comuni d'Italia: Forum permanente sulla Scuola e la città (Circolare n. 142 del 4 aprile 1996);
- Vista la Legge regionale 3/3/80 n. 31 (Diritto allo Studio);
- Vista la Legge regionale 5/1/2000 n. 1 (Riordino del sistema delle autonomie in Lombardia);
- Visto il D.L.vo 18 agosto 2000 n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali);
- Visto il D.I. n.44 del 1 febbraio 2001 (regolamento concernente le "istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche");
- Visto il D.L.vo 19 febbraio 2004 n. 59;
- Vista la C.M. n. 29 del 5 marzo 2004, applicativa del D.L.vo n. 59/2004;
- Viste le proposte avanzate dai Consigli di interclasse delle scuole primarie e dai consigli di classe delle scuole secondarie di primo grado dell'Istituto Comprensivo;
- Viste le proposte e il parere del collegio dei docenti;
- Viste le competenze del Dirigente scolastico dell'Istituto Comprensivo;
- Vista la deliberazione VIII0383 del 15 maggio 2007 del Consiglio Regionale della Lombardia;
- Visto il D.I. 28 agosto 2018, n. 129, (Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107).

delibera il presente documento così articolato:

1. PREMESSA
2. LA SITUAZIONE PREVISTA PER L'ANNO SCOLASTICO 2021/22
3. INTERVENTI A SOSTEGNO DELL'ATTIVITÀ DELL'UFFICIO DI DIREZIONE E DI SEGRETERIA DELL'ISTITUTO
5. FUNZIONAMENTO DELLE MENSE SCOLASTICHE
6. RICHIESTA DI FORNITURA DI LIBRI DI TESTO
7. IL PIANO DELLE RICHIESTE PER LA NORMALE ATTIVITÀ CURRICOLARE E PER IL DIRITTO ALLO STUDIO DELL'ANNO SCOLASTICO 2021/2022
9. SOSTEGNO AGLI ALUNNI IN DIFFICOLTÀ E AGLI ALUNNI STRANIERI
10. SOSTEGNO ALL'INTEGRAZIONE DEGLI ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI NELLE SCUOLE DELL'ISTITUTO
11. SOSTEGNO ALLA RASSEGNA PROVINCIALE TEATRO RAGAZZI NEI COMUNI DELLA RIVIERA.
12. ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

1. PREMESSA

A. Scuola ed Ente Locale: due autonomie funzionali in reciproca interazione

L'autonomia organizzativa e didattica, sancita dal DPR 275/99 (*Regolamento per l'autonomia didattica e organizzativa*), offre alle scuole opportunità di interazione con il territorio di riferimento **per finalità comuni e condivise**. Ente locale e Scuola hanno quindi un orizzonte comune: realizzare un buon "welfare dei diritti" per tutti.

B. Azioni che potrebbero interessare le Istituzioni scolastiche e gli Enti locali

Si riportano le azioni legate alla **progettualità**, all'**ottimizzazione delle risorse** e alla **realizzazione di un sistema formativo integrato** che Ente Locale e Istituzione Scolastica potrebbero di comune accordo intraprendere:

- relativamente alla **progettualità**:
 - concorrere nell'individuazione dei progetti innovativi che possono migliorare la qualità dell'offerta formativa ed educativa;
 - promuovere una progettualità condivisa e partecipata;
 - introdurre, quale parte integrante del percorso, anche momenti accurati di valutazione, che possano meglio definire le scelte future;
 - garantire la continuità di alcuni percorsi progettuali significativi, o comunque degli obiettivi da essi ottenuti, nel passaggio tra i vari "ordini" scolastici (*continuità verticale*);
 - garantire, laddove possibile, una condivisione progettuale tra le varie sezioni di un medesimo grado di scuola e tra scuola-famiglia e territorio (*continuità orizzontale*);
 - favorire una programmazione di attività che tengano conto della complessità dei bisogni educativi e formativi, ma ponendo attenzione anche all'aspetto quantitativo delle attività proposte, al fine di evitare un'eccessiva frammentazione e/o un "sovraccarico" dell'offerta formativa;
 - porre attenzione alla formazione e al continuo aggiornamento di chi è soggetto attivo del momento progettuale;
 - porre attenzione ai continui bisogni degli studenti, dovuti alla dinamicità della società, che inevitabilmente porta a cambiamenti di scelte e strategie;

- relativamente all'**ottimizzazione delle risorse**:
 - favorire la messa in rete delle attrezzature di un certo rilievo economico;
 - favorire l'utilizzo congiunto e coordinato dei locali scolastici;
 - favorire la messa in rete di esperienze formative ed educative ritenute significative.
- relativamente alla **realizzazione di un sistema formativo integrato**:
 - garantire coerenza con i valori costituzionali idonei a una formazione di soggetti liberi, responsabili e partecipi alla vita della comunità locale, nazionale e internazionale, nel rispetto delle differenze e delle diversità;
 - promuovere una cultura dell'accoglienza;
 - porre attenzione ai tempi e ai luoghi fisici e mentali in cui la scuola e il territorio si articolano e si caratterizzano in funzione del miglioramento della qualità della vita dei bambini, delle bambine e delle famiglie;
 - promuovere forme di partecipazione dei minori e delle loro famiglie;
 - disincentivare i particolarismi e le spinte individualistiche;
 - favorire una maggiore assunzione di responsabilità e condivisione di intenti, obiettivi e investimenti, tra Comune, Scuola e famiglie, prevedendo anche forme di compartecipazione economica.

Le richieste che le Istituzioni scolastiche rivolgono agli Enti Locali sono da interpretare come una richiesta di sostegno alle profonde trasformazioni che le stanno interessando e una disponibilità a nuove intese, con gli obiettivi, a medio termine, di:

- sostenere i progetti innovativi legati all'ampliamento e alla differenziazione e personalizzazione dell'offerta formativa in un territorio che non offre molte opportunità formative extrascolastiche ai minori;
- sostenere la manutenzione e lo sviluppo delle tecnologie multimediali nelle singole scuole, come risorsa che può essere utilizzata anche per gli adulti;
- completare l'adeguamento di funzionalità e di sicurezza degli edifici scolastici (problema di assoluta priorità) garantendone formalmente l'idoneità e l'agibilità.

A tale scopo dovrebbero essere costruite intese e sinergie tra i Comuni afferenti alla stessa Istituzione scolastica e tra questi e la stessa Istituzione scolastica per "ripensare insieme a come vorremmo diventasse la scuola del nostro territorio", programmando piani di sviluppo scolastici e formativi integrati e sostenibili, nella consapevolezza che le comunità locali e scolastiche crescono nella misura in cui si coltiva nei cittadini la cultura dell'appartenenza.

2. LA SITUAZIONE PREVISTA PER L'ANNO SCOLASTICO 2021/22

Alla data di stesura del presente documento la situazione scolastica prevista per l'anno 2021/22 è la seguente:

<u>SCUOLA DELL'INFANZIA</u>																					
SCUOLA	N.CL./PL.	M.	F.	TOT.	H.	S.	da Bellano	da Perledo	da Varenna	da Esino	da Lierna	da Vendrogno	da Dervio	da Dorio	da Valvarrone	da Sueglio			da Mandello	da altri comuni	TOT
DERVIO	3	35	27	62	4	6	8	0	0	0	0	0	47	4	0	0				3	62
VALVARRONE	1	10	5	15	0	0	0	0	0	0	0	0	3	0	11	1				0	15
TOT. INFANZIA	4	45	32	77	4	6	8	0	0	0	0	0	50	4	11	1				3	77

SCUOLA PRIMARIA

PLESSO	N.CL./PL.	M.	F.	TOT.	H.	S.	da Bellano	da Perledo	da Varenna	da Esino	da Lierna	da Vendrogno	da Dervio	da Dorio	da Valvarrone	da Sueglio			da Mandello	da altri comuni	TOT
BELLANO	9	89	75	164	10	10	105	26	17	0	1	6	3	0	0	0	0	0	2	4	164
ESINO LARIO	2	14	17	31	1	2	0	0	0	30	0	0	0	0	0	0	0	0		1	31
LIERNA	5	40	38	77	1	8	0	0	7	0	66	0	0	0	0	0	0	0	2	2	77
DERVIO	6	55	53	108	3	14	1	0	0	0	0	0	101	4	1	0	0	0		1	108
VALVARRONE	1	14	5	19	1	0	0	0	0	0	0	0	2	0	13	4	0	0		0	19
TOT. PRIMARIA	23	212	188	399	16	34	106	26	24	30	67	6	106	4	14	4	0	0	4	8	399

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

SCUOLA	N.CL./PL.	M.	F.	TOT.	H.	S.	da Bellano	da Perledo	da Varenna	da Esino	da Lierna	da Vendrogno	da Dervio	da Dorio	da Valvarrone	da Sueglio			da Mandello	da altri comuni	TOT
BELLANO	5	56	65	121	8	7	57	18	5	25	1	9	3	0	1	0	0	0		2	121
LIERNA	3	24	18	42	2	4	0	0	1	0	40	0	0	0	0	0	0	0	1	0	42
DERVIO	5	57	32	89	3	12	0	0	0	0	0	0	69	2	13	1	0	0		4	89
TOTALE SEC.	13	137	115	252	13	23	57	18	6	25	41	9	72	2	14	1	0	0	1	6	252

TOTALE ICS	0	394	335	728	33	63	171	44	30	55	108	15	228	10	39	6	0	0	5	17	728
------------	---	-----	-----	-----	----	----	-----	----	----	----	-----	----	-----	----	----	---	---	---	---	----	-----

3. INTERVENTI A SOSTEGNO DELL'ATTIVITÀ DELL'UFFICIO DI DIREZIONE E DI SEGRETERIA DELL'ISTITUTO

Premesso che:

- la Direzione dell'Istituto Comprensivo ha il compito di dirigere, gestire e sostenere le attività e gli interventi delle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado di Bellano, Dervio, Esino Lario, Lierna e Valvarrone;
- gli edifici scolastici ospitano alunni che provengono da altri comuni (vedi la situazione scolastica al punto 2 della presente relazione)
- la garanzia di massima efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa dell'Istituto, divenuta sempre più complessa soprattutto dopo l'introduzione dell'autonomia scolastica e delle nuove tecnologie, non può prescindere da una situazione logistica idonea all'erogazione di un servizio di qualità in condizioni di sicurezza e da una dotazione strumentale moderna;

al Comune di Bellano che ospita sul suo territorio la direzione dell'Istituto si chiede:

- un finanziamento di € 1000,00 annuali per le spese di registro elettronico, segreteria digitale e materiale per il funzionamento degli uffici di segreteria e di direzione dell'Istituto (art. 3, c. 2, L. n. 23 dell'11/1/1996 e parere del Consiglio di Stato n. 1784 del 25 settembre 1996);

a. SICUREZZA DEI LOCALI SCOLASTICI

Con il presente documento si invitano formalmente le Amministrazioni comunali competenti a verificare l'adeguatezza degli edifici scolastici per evitare che in caso di incidenti le responsabilità ricadano sui proprietari degli edifici.

Si allegano le richieste specifiche per ogni singola scuola.

b. FORMALE CONSEGNA DEGLI EDIFICI SCOLASTICI AL DIRIGENTE SCOLASTICO ENTRO L'INIZIO DEL PROSSIMO ANNO SCOLASTICO (1° settembre 2021)

Si chiede la formale consegna dei locali scolastici all'inizio di ogni anno scolastico al responsabile dell'Istituto Comprensivo, dopo gli interventi di manutenzione. L'atto formale di consegna dovrà essere corredato della documentazione prevista dalle disposizioni di legge relative all'agibilità e alla messa a norma degli impianti.

La documentazione sarà custodita agli atti della scuola per essere mostrata alle autorità incaricate di effettuare i controlli e a chiunque abbia titolo di prenderne visione.

c. INTERVENTI DI MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DEGLI EDIFICI

La manutenzione ordinaria degli edifici scolastici ha due obiettivi di fondo:

- garantire la funzionalità massima degli edifici e delle attrezzature nel rispetto degli standard di qualità previsti dalle norme per una scuola;
- consentire anche un risparmio di risorse per l'intera collettività.

In tal senso sarebbe opportuno che al termine di ogni anno i tecnici dell'Ente Locale valutassero, sentiti i responsabili delle scuole, gli interventi da effettuare per garantire l'ordinaria manutenzione.

Si allegano le richieste specifiche per ogni singola scuola.

d. RINNOVO DEGLI ARREDI DELLE SCUOLE

Un discorso analogo deve essere fatto per gli arredi e la cartellonistica (divieto di fumo, segnaletica per l'evacuazione...) che sono soggetti ad un naturale deterioramento soprattutto in una struttura che ospita dei minori. Si chiede pertanto agli Enti Locali una verifica annuale, al termine delle scuole, dello stato di manutenzione degli arredi.

Per parte sua la scuola avanza le specifiche richieste all'Ente Locale con l'obiettivo di un graduale rinnovo degli arredi.

Si allegano le richieste specifiche per ogni singola scuola.

e. PREVENZIONE DEI FURTI NELLE SCUOLE

In questi anni l'Istituto si è dotato di attrezzature particolarmente costose. Si sollecita pertanto, l'urgenza di dotare gli edifici scolastici, che ne risultano sprovvisti, di un adeguato sistema di prevenzione e protezione (es. porte blindate) per prevenire i furti e garantire la custodia dei sussidi di un certo valore, dei documenti ufficiali e del materiale informatico in dotazione alle scuole dell'Istituto.

5. FUNZIONAMENTO DELLE MENSE SCOLASTICHE

Si richiede la garanzia del servizio mensa a tutti gli alunni che ne hanno diritto, con priorità per quelli che provengono dalle sedi più lontane e che affrontano i disagi quotidiani del trasporto; tale servizio consente che anch'essi possano godere delle medesime opportunità di ampliamento dell'offerta formativa dei loro compagni residenti nelle sedi centrali.

Si ricorda a questo proposito che il Consiglio d'Istituto in data 4 settembre 2007 ha deliberato che «durante la prima settimana di lezioni, le scuole dell'Istituto Comprensivo di Bellano funzioneranno a partire dall'a.s. 2008/2009, per il solo orario antimeridiano al fine di permettere un inserimento graduale degli alunni più piccoli e l'attivazione delle iniziative di accoglienza».

L'anno scolastico 2021/22 è caratterizzato da una grande incertezza sull'inizio, visto il periodo sanitario particolare che ormai da due anni caratterizza scelte degli enti pubblici e non solo. Ad oggi non sono state ancora fornite modalità di riapertura dell'anno scolastico e di conseguenza modalità di utilizzo del servizio di mensa. Rimane la necessità di fornire tale servizio alle famiglie e per tanto si chiede la massima collaborazione degli enti locali per aggiornamenti e modalità d'intervento durante i mesi estivi, al fine, direttive permettendo, di garantire un servizio efficace ed efficiente, ma soprattutto rispettoso del diritto alla salute dei nostri studenti.

6. RICHIESTA DI FORNITURA DI LIBRI DI TESTO

➤ **FORNITURA LIBRI DI TESTO**

Come previsto dalla normativa si richiede la fornitura gratuita per tutti gli alunni della scuola primaria dei libri di testo. Per gli alunni delle scuole secondarie di primo grado si chiede invece la fornitura dei testi con le facilitazioni previste dall'art. 27 della legge n. 448 del 23 dicembre 1998 e successive disposizioni applicative.

➤ **FORNITURA DEL FASCICOLO PERSONALE DELL'ALUNNO**

Si chiede la fornitura del fascicolo personale degli alunni (tutti) che frequentano le scuole dell'Istituto.

7. IL PIANO DELLE RICHIESTE PER LA NORMALE ATTIVITÀ CURRICOLARE E PER IL DIRITTO ALLO STUDIO DELL'ANNO SCOLASTICO 2021/2022

I finanziamenti garantiti negli scorsi anni dai comuni e la collaborazione di questo anno caratterizzato da una pressante incertezza dovuta a pandemia di COVID -19, hanno consentito alla scuola di offrire agli alunni un servizio scolastico più ricco e differenziato, apprezzato dagli alunni e dalle famiglie.

Tale servizio viene annualmente delineato nel mese di settembre dal Collegio dei docenti che

- viste le linee di indirizzo del Consiglio di Istituto
- rilevati i bisogni dell'Istituto, delle singole scuole e delle classi;
- alla luce delle valutazioni espresse negli organismi collegiali d'Istituto e/o di singola scuola, in merito alle iniziative attuate nelle precedenti annualità;
- preso atto delle risorse professionali disponibili per l'anno scolastico;
- viste le proposte pervenute da enti, agenzie e associazioni del territorio;
- sulla scorta delle disponibilità finanziarie già conosciute e di quelle presunte;

formula il piano dell'Offerta Formativa, che, **garantito il prioritario svolgimento della normale attività curricolare**, prevede progetti integrativi da attuarsi sia a livello d'Istituto sia in singole scuole o classi.

Pertanto al fine di garantire una pari equità nei finanziamenti da parte di tutti i comuni e una conseguente equa ripartizione delle risorse tra le singole scuole, sulla scorta dell'esperienza consolidata di questi anni scolastici, al fine di garantire per il prossimo anno scolastico:

1. il sostegno alla normale attività curricolare (materiale didattico, librario, noleggio fotocopiatori, carta...);
2. il supporto alla rete informatica dell'Istituto, la manutenzione della dotazione informatica e il rinnovo delle aule specifiche;
3. l'attivazione ed eventuale ampliamento del servizio psicopedagogico tramite bando per operatore esterno, con modalità di finanziamento uniformi;
4. il rinnovo dei sussidi didattici e delle attrezzature necessarie per le normali attività curricolari;
5. la progressiva dotazione di Lavagne Interattive Multimediali per le aule che ne sono ancora sprovviste e la manutenzione/sostituzione dei proiettori;
6. il sostegno all'attività sportiva (inclusa l'eventuale parziale copertura delle spese dei trasporti per i corsi sportivi o sui campi di gara);
7. il sostegno ai progetti specifici d'istituto o di singola scuola inclusi nel PTOF che verrà aggiornato all'inizio dell'anno scolastico (le spese per materiali a supporto delle attività, esperti esterni...);
8. il sostegno a eventuali progetti regionali, nazionali ed europei attivati dall'Istituto;
9. il sostegno agli alunni stranieri e/o in difficoltà (acquisto di libri specifici, facilitazioni per la partecipazione alle visite di istruzione, ecc.);

il Consiglio di Istituto avanza la richiesta di un versamento da imputare al bilancio del Consiglio di Istituto di una quota pro capite per alunno iscritto ad una delle scuole dell'Istituto Comprensivo di Bellano; il numero degli iscritti (al momento della stesura del presente documento), provenienti da ogni comune (vedi punto 2) sarà il parametro di riferimento da moltiplicare per la quota pro capite, che per il prossimo anno, viene individuata in almeno **€ 75,00 (già comprensiva del finanziamento per l'attivazione del servizio psicologico)**.

Il Consiglio di Istituto, detratta una quota per spese generali e progetti che hanno ricaduta su tutto l'Istituto, suddividerà tali risorse fra le singole scuole secondo precisi criteri, tenendo conto della provenienza degli alunni iscritti, garantendone un'equa distribuzione e evitando sperequazioni.

Nella tabella sotto riportata si indica il finanziamento richiesto a ciascun comune secondo il parametro sopra descritto

COMUNI		Bellano	Dervio	Dorio	Esino L.	Liema	Mandello L.	Perledo	Sueglio	Valvarrone	Varenna	Vendrogno
N. DEGLI ALUNNI DEI VARI COMUNI CHE FREQUENTANO LE SCUOLE DELL'ISTITUTO		171	228	10	55	108	5	44	6	39	30	15
FINANZIAMENTO PRO CAPITE RICHIESTO AI SINGOLI COMUNI	€ 73,50	€ 12.568,50	€ 16.758,00	€ 735,00	€ 4.042,50	€ 7.938,00	€ 367,50	€ 3.234,00	€ 441,00	€ 2.866,50	€ 2.205,00	€ 1.102,50

L'erogazione della quota pro-capite è prioritaria rispetto

- alla definizione di eventuali e auspicabili ulteriori finanziamenti di iniziative specifiche proposte dai Comuni o concordate con gli stessi, che, determinate in tempo utile, saranno delineate coerentemente con il PTOF;
- alle richieste di cui ai successivi punti.

Poiché l'effettiva realizzazione di quanto programmato nel PTOF è in gran parte subordinata:

- all'erogazione di finanziamenti specifici da parte dello stato per la copertura, nel caso in cui sia previsto lo svolgimento di ore aggiuntive da parte del personale in servizio
- all'erogazione dei finanziamenti degli enti locali

si CHIEDE che la comunicazione dei finanziamenti di cui sopra avvenga entro la fine di settembre, in modo tale da permettere:

- **una programmazione mirata**
- **l'attuazione dei progetti nei tempi previsti**
- **il rispetto delle nuove scadenze per la predisposizione del Programma annuale che dovrà essere predisposto ENTRO il 30 novembre.**

Gli Uffici di segreteria saranno disponibili a rendicontare gli impegni di spesa sostenuti con gli importi di cui sopra a tutte le Amministrazioni comunali che lo richiederanno.

Si fa presente, che, stanti le difficoltà finanziarie e la necessità di provvedere alle spese di mantenimento delle strumentazioni informatiche secondo criteri efficaci, la Direzione dell'Istituto si riserva di accantonare, nel caso, una quota del fondo annuale per provvedere solo negli anni scolastici successivi a un rinnovo più mirato delle attrezzature.

9. SOSTEGNO AGLI ALUNNI IN DIFFICOLTÀ E AGLI ALUNNI STRANIERI

Si richiede inoltre di continuare a garantire un finanziamento agli altri progetti, ex-leggi di settore, previsti dal piano di zona a favore del scuole del distretto, per le quali il Collegio dei docenti ha auspicato il mantenimento:

- intervento di facilitatori e mediatori linguistici dell'Associazione "Les Cultures" a favore degli alunni e delle loro famiglie;
- aiuto pomeridiano allo studio per gli alunni in difficoltà della scuola secondaria di primo grado;

- supporto progettazioni specifiche in favore di alunni DSA.

L'erogazione dovrà essere convenuta direttamente con l'Ufficio di Piano e data specifica informazione alla Dirigenza dell'Istituto.

A fronte di situazioni particolarmente complesse, ci si riserva di avanzare ad inizio anno scolastico, ulteriore richiesta di educatori di classe, qualora le risorse, interne ed esterne, non fossero sufficienti a garantire il necessario supporto all'azione educativa dei docenti.

10.SOSTEGNO ALL'INTEGRAZIONE DEGLI ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI NELLE SCUOLE DELL'ISTITUTO

Come per gli anni passati si confermano le richieste di aiuto di competenza dell'Ente Locale previste dalle normative vigenti a favore degli alunni diversamente abili, inseriti nelle scuole dell'Istituto.

Durante gli scorsi anni scolastici è stato seguito quanto previsto dal Protocollo d'Intesa (attivazione del servizio di assistenza educativa, richiesta secondo un modello prestabilito dell'educatore, invio della documentazione seguendo i criteri e la tempistica previsti dal protocollo, ...) con esiti positivi rispetto all'integrazione scolastica degli alunni e alla qualità del servizio offerto.

Si richiede agli Enti Locali una quota di euro 100,00 per ogni alunno disabile che frequenta l'Istituto comprensivo, con l'obiettivo di garantire, nonostante l'Istituto non sia più scuola potenziata, l'effettuazione del progetto "io imparo con te" e la realizzazione di attività svolte all'integrazione e inclusione degli alunni diversamente abili e alla loro crescita. La diversità è un valore aggiunto per le scuole e per i nostri ragazzi e il poter garantire attività a gruppi aperti è sinonimo di una scuola energica, costruttiva e che guarda alla diversità con gli occhi di un bambino, abbattendo ogni tipo di barriere e pregiudizi.

Si auspica la collaborazione degli Enti nel ricercare e sollecitare eventuali collaborazioni esterne per far fronte a eventuali esigenze specifiche e di assistenza che possano insorgere.

11.SOSTEGNO ALLA RASSEGNA PROVINCIALE TEATRO RAGAZZI NEI COMUNI DELLA RIVIERA.

Da anni con finanziamenti della provincia di Lecco, dell'ACEL e degli Enti Locali viene organizzata nei comuni della Riviera la rassegna Teatrale di Teatro Ragazzi. Tale evento garantisce la possibilità di avvalersi sul territorio di una serie di spettacoli di qualità, altrimenti difficilmente fruibili. Considerato che molte classi del nostro Istituto aderiscono alle proposte specifiche per le scuole, per quali di norma è stato anche possibile esprimere un parere preventivo sugli spettacoli proposti dalla Direzione Artistica, si chiede di garantire il mantenimento di tale rassegna. Nello specifico si richiedono: la cessione gratuita della sala teatrale di Bellano e/o altri spazi di competenza comunale e la copertura dell'eventuale disavanzo, qualora il numero dei biglietti emessi non fosse sufficiente alla copertura delle spese, direttamente all'ente organizzatore o con finanziamento specifico all'Istituto.

12.ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Nell'anno scolastico 2012/2013 è stato avviato l'indirizzo musicale per le scuole secondarie di primo grado; grazie al riconoscimento in organico di alcune ore aggiuntive finalizzate è stato inoltre possibile dall'a.s. 2013/14 prevedere l'intervento degli stessi docenti di strumento anche nelle classi quarte e quinte del plesso di Bellano. Tali opportunità saranno garantite anche per il prossimo anno. Si richiede pertanto di sostenere le iniziative promosse dall'Istituto nell'ambito di tale progettualità.

Si richiede agli Enti Locali, previa richiesta, la possibilità di utilizzo degli scuolabus per iniziative connesse all'offerta formativa da concordarsi fra le amministrazioni di Dervio e Dorio.

Il nostro Istituto, quest'anno è diventato sede di Esame Cambridge KET, accogliendo alunni provenienti da altri Istituti e ha aderito a progetti linguistici di E Twinning; questo a significare che l'orientamento a diventare un Istituto che dà una particolare attenzione alle lingue straniere è vivo e presente. Lo specializzarsi sulle lingue straniere apre frontiere culturali e accresce il bagaglio esperienziale dei nostri ragazzi.

In particolare l'anno scolastico 2021/22 sarà caratterizzato dall'attuazione dei progetti della strategia AREE INTERNE, che ha visto la firma dell'accordo quadro nell'estate del 2020. Un'azione fondamentale delle AREE INTERNE è l'attivazione del docente madre lingua inglese nella scuola secondaria di primo grado. Nello specifico le aree interne riguardano i territori di Bellano, Dervio, Esino e Valvarrone ad esclusione del Comune di Lierna. Per tanto si chiede al comune di Lierna di dare la possibilità ai propri alunni di poter avere un esperto madrelingua che possa garantire anche a loro un arricchimento a livello lessicale e di pronuncia, nonché alla fluidità del conversare.

Inoltre, proprio per l'importanza che le lingue assumono e le statistiche europee che vedono l'Italia tra gli ultimi in classifica nell'apprendimento delle lingue straniere, si chiede la possibilità di attivare almeno anche per gli alunni di classe quinta della scuola primaria, un pacchetto di ore con esperto madrelingua da usufruire nel secondo quadrimestre in orario curricolare. Si ricorda che la lingua straniera è oggetto di valutazione delle prove Invalsi, sia in classe quinta primaria che in classe terza secondaria di primo grado.

L'anno trascorso ha messo di fronte il nostro Istituto a grandi problematiche relazionali, di utilizzo del web, di fragilità psicologica dei nostri ragazzi. Importante e fondamentale per una scuola poter affiancare gli alunni nella loro crescita. L'attivazione del tavolo di lavoro e la sottoscrizione di un protocollo con gli enti locali, ha dato la possibilità di effettuare il progetto porcospini web nelle nostre classi della scuola secondaria. Consapevoli dell'efficacia di tale intervento, si chiede agli enti locali la collaborazione anche per il successivo anno scolastico, per l'attuazione del progetto nelle scuole dell'Infanzia (porcospini), nelle classi quarte della scuola primaria (progetto porcospini) e nelle classi prime della scuola secondaria di primo grado (porcospini web).

Nell'ambito dell'autonomia degli Enti locali sarà possibile concordare direttamente con i docenti delle singole scuole la realizzazione e il finanziamento di ulteriori progetti di interesse comune.